
Pixy, Gimmi e Giommi
e l'avventuroso mondo delle Spezie
LILT sede di Prato


Gimmi, Giommi e Pixy arrivano a Venezia
Ci porta all'Hotel Violino d'Oro?
Hotel Violino d'Oro
Forse incontrerò il grande Vivaldi!


Giommi, Gimmi e Pixy si imbarcano su una gondola.
Giommi ha un gran pancione: con il suo peso sbilancia la gondola!


La gondola si sbilancia e Giommi cade in acqua!
Aiuto, Pixy!
Pixy salva Giommi, con l'aiuto di Gimmi!
Grazie, amici!


Antonio Vivaldi (1678–1741) fu un compositore e violinista italiano vissuto tra il Seicento e il Settecento.
All’Hotel Violino d’Oro, Pixy suona da solista un violino d’oro!


Gimmi richiama Pixy alla realtà.
Smetti di sognare, Pixy! Accontentati della tua creatività!


Giommi fa un grande sbadiglio…
È ora di andare a letto, amici! Buonanotte!


Pixy è già sotto le coperte, ma sogna ancora un duetto con Vivaldi.

Nelle prime ore del mattino Gimmi, Giommi e Pixy si recano in motoscafo al Lido di Venezia, alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, dove viene proiettato un film su Marco Polo e i suoi avventurosi viaggi nelle terre d'Oriente.



SCENA 1 – VERSO L'ORIENTE

Marco Polo, nato a Venezia nel 1254, fu un celebre mercante e viaggiatore, tra i più grandi esploratori del Medioevo. Nel 1271 partì da Venezia con il padre Niccolò e lo zio Matteo. Percorsero la Via della Seta per raggiungere l'Asia e la corte del Gran Khan.



SCENA 2 – ALLA CORTE DI KUBLAI KHAN

Marco Polo conquistò la fiducia dell'imperatore mongolo Kublai Khan, che gli affidò importanti missioni come emissario. Rimase al suo servizio per circa 17 anni, conoscendo terre, popoli e tradizioni dell'Oriente. L'intero viaggio durò circa 24 anni: tornò a Venezia nel 1295.



SCENA 3 – LE MERAVIGLIE DELL'INDIA

Durante il viaggio di ritorno verso Venezia, Marco Polo fece tappa in India. Nel Milione descrisse con dovizia di particolari le preziose spezie del luogo, come pepe e zenzero, e altre ricchezze, tra cui diamanti e perle.



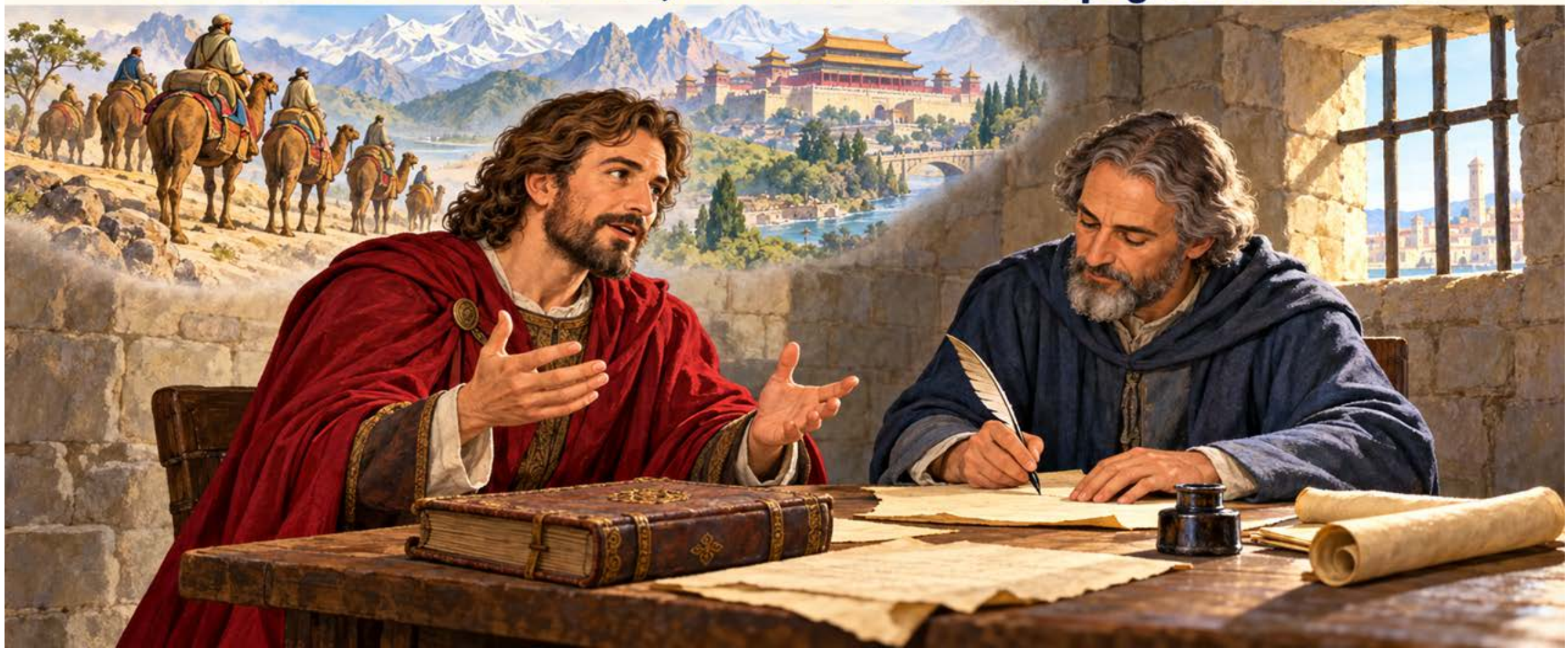
SCENA 4 – LE SPEZIE E I COMMERCI

La parola spezia (plurale spezie) deriva dal termine latino species. Fin dall'antichità, le spezie hanno rappresentato un grande motore economico, favorendo commerci e scambi tra popoli lontani.



SCENA 5 – IL MILIONE

Nel Milione Marco Polo raccontò i suoi viaggi in Asia, descrivendo luoghi, popoli, usanze e ricchezze dell'Oriente. Il racconto, autobiografico e geografico, fu messo per iscritto da Rustichello da Pisa nel 1298, mentre entrambi erano prigionieri a Genova.




IL MILIONE
Il racconto dei viaggi di Marco Polo
IL
MILIONE
MARCO POLO

Pixy esce entusiasta dalla Mostra del Cinema di Venezia. Affascinato dalle avventure di Marco Polo, corre subito ad acquistare Il Milione.



Pixy torna all'Hotel Violino d'Oro e si mette subito a leggere Il Milione.
Pagina dopo pagina, si immerge nelle avventure di Marco Polo.



Pixy riunisce Gimmi e Giommi e propone una nuova avventura.




Facciamo un bel viaggio seguendo la rotta di Marco Polo al suo rientro dalla Cina nel 1293.
Possiamo raggiungere l'India, terra delle Spezie: cibi magici ricchi di profumi e sapori!

I tre amici si vestono da marinai e si preparano a partire.
Sulle tracce di Marco Polo, li attende l'avventuroso mondo delle spezie!




PIXY, GIMMI E GIOMMI
IN VIAGGIO AL MONDO DELLE SPEZIE
VENEZIA
INDIA


Gimmi, Giommi e Pixy partono da Venezia alla ricerca del “mondo delle Spezie”,
seguendo la rotta di Marco Polo (1254-1324): mercante e viaggiatore veneziano.


DA VENEZIA A HORMUZ
Percorso opposto a quello seguito da Marco Polo al suo ritorno a Venezia
1 Venezia
ITALIA
MAR ADRIATICO
MAR IONIO
2 Negroponte
isola di Eubea
MAR EGEO
3 Costantinopoli
oggi Istanbul
MAR NERO
4 Trebisonda
oggi Trabzon
5 Tabriz
PERSIA
6 Hormuz
Rosso: viaggio via terra • Blu: viaggio via mare
Percorso illustrativo e approssimativo.


VERSO IL MONDO DELLE SPEZIE
Percorso opposto a quello seguito da Marco Polo
al suo ritorno dalla Cina
PERSIA
Hormuz • Persia
CINA
Quanzhou • Cina
INDIA
INDOCINA
Kerala
(costa del Malabar)
Maabar
Ciamba • Vietnam
Sumatra
Ceylon • oggi Sri Lanka
SUMATRA
OCEANO INDIANO
Le "Indie" medievali comprendevano
anche terre e isole del Sud-est asiatico.
Percorso illustrativo e approssimativo.


Pixy accompagna Gimmi e Giommi alla scoperta degli animali del Kerala
Scoiattolo gigante
Nilgiri Tahr
Scoiattolo volante
Macaco dalla coda di leone
Leopardo
Tigre del Bengala
Gaur (bisonte indiano)
Elefante asiatico
Cervo Sambar

ANIMALI DELLE FORESTE DELL’INDIA



Scoiattolo volante di Travancore



Scoiattolo gigante del Malabar



Leopardo indiano

GLI UCCELLI DEL KERALA



Grande bucero
Uccello simbolo del Kerala



Bucero grigio di Malabar



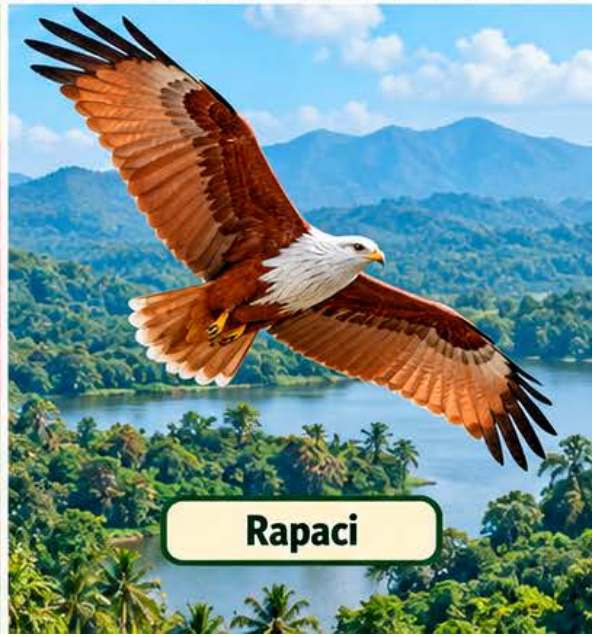
Pavone comune



Passeri



Sunbird (nettarinie)



Rapaci


Il bucero salta verso Giommi, ma Pixy lo ferma!


Pixy, Giommi e Gimmi escono dalla foresta seguendo un grande pavone.


Guarda quelle vipere! Sono specie molto pericolose: meglio andare per un’altra strada!
Vipera di Russell
Vipera dalle squame a sega


Macaco dalla coda di leone
Gaur (bisonte indiano)
Nilgiri tahr (capra di montagna)
Guarda il gaur, il Nilgiri tahr e il macaco dalla coda di leone! Sono bellezze della fauna indiana.


Pixy cavalca un elefante decorato, mentre Gimmi e Giommi gli tengono la coda!
Da quassù si vede tutto il parco!

Pixy arriva al tempio Sri Ananthapura, a Kasaragod

Quante storie custodisce questo tempio!

Qui visse per circa 75 anni Babiya, un coccodrillo che la tradizione locale considerava “vegetariano”.



Babiya • un ricordo del tempio


Gimmi, Giommi e Pixy entrano nel tempio induista. Secondo questa pratica religiosa esiste un principio supremo e universale chiamato Brahman. L'induismo è un insieme di tradizioni, filosofie e riti. È praticato da oltre un miliardo di persone.
Il tempio è dedicato al Signore Vishnu, rappresentato seduto sul serpente divino Adisesha.

Tigre del Bengala

**Animale solitario che caccia durante le ore notturne.
Essa marca il territorio con l'urina, la quale contiene
delle secrezioni dall'odore molto intenso.**




La tigre assalta il cervo Sambar, saltando sopra Pixy, che è terrorizzato!


Pixy vede la tigre e se la dà a gambe!

Giommi corre ad aiutare Pixy, ma cade in un fosso dove si trovano alcuni cobra indiani!

Pixy!
Qui ci sono
dei cobra!



Cobra indiano • *Naja naja*
Il suo veleno può danneggiare il sistema nervoso e il cuore.


Arriva Gimmi e salva Giommi!
Afferra la mia mano, Giommi!
Grazie, fratello!


Pixy entra nella foresta del Kerala e si ritrova circondato da ragni!
Quanti ragni! Meglio stare a distanza!
Ragni di legno giganti
Tarantole arboricole
Ragni cacciatori


Pixy fugge, rincorso dalle tarantole arboricole!
Aiuto!
Meglio scappare!
Nella realtà le tarantole non inseguono le persone. Possiedono veleno e possono mordere per difendersi: si osservano senza toccarle.


I grandi ragni di legno gigante (innocui) tessono ragnatele dorate per proteggere Pixy.
Grazie, amici! Qui mi sento al sicuro!


Pixy, Gimmi e Giommi corrono al riparo nel “Rosary Convent di Cochin”,
guidato dalle Suore Domenicane di Santa Maria del Rosario, con sede a Iolo (Prato).
Le suore prendono in collo Pixy e lo carezzano.
Rosary Convent
• Cochin


Le suore portano Pixy ad ammirare la famosa Curcuma longa,
di cui vanno fiere, insieme alla pianta di Piper nigrum.
Curcuma longa
Piper nigrum

Curcuma longa del Kerala



India • Kerala



Foto Berardono


Pixy entra in una grotta e scopre montagne di spezie pronte per la vendita!
Che meraviglia! Questa è la Curcuma longa: la "Golden Spice", la spezia dorata!
CURCUMA LONGA
La curcumina, composto attivo estratto dalla Curcuma, ha mostrato in studi di laboratorio attività antiossidanti (può neutralizzare i radicali liberi dell'ossigeno) ed antinfiammatorie.


Giommi entra nella grotta e scopre le radici di zenzero.
Pixy, a cosa servono queste radici di zenzero?
ZENZERO


Pixy continua: alla scoperta del pepe nero del Kerala
Nel Kerala si coltiva un profumato pepe nero! Contiene piperina, che gli dà piccantezza. L'aroma è intenso, con note che ricordano il limone.
Si abbina bene alla curcuma. La piperina può aumentare l'assorbimento della curcumina, principio attivo della Curcuma longa.


Pixy racconta la storia dell'"oro nero"
Non sai proprio nulla
e non studi, a differenza
di tuo fratello Gimmi!
Il pepe nero, detto "oro nero",
è una delle spezie più conosciute
e utilizzate fin dall'antichità.
Arrivava anche in Egitto. I Romani
lo importavano dall'India e lo usavano
per insaporire i cibi: era una merce
preziosa! Nei secoli successivi fu usato
anche come mezzo di pagamento.
A Roma veniva conservato in grandi
magazzini noti come "Horrea
piperataria".

PIXY SCOPRE LE SPEZIE INDIANE

Profumi, sapori e usi in cucina da portare a Venezia.



CURCUMA

Colore dorato e gusto terroso.

Contiene curcumina, studiata per attività antiossidanti.



ZENZERO

Gusto fresco e piccante.

Per piatti, biscotti e bevande.



PEPE NERO

Aroma intenso e piccante.

La piperina contribuisce alla piccantezza.





CARDAMOMO

Aroma fresco, agrumato e floreale.

Per riso, dolci e bevande.



CANNELLA

Profumo caldo e gusto dolce-speziato.

Per dolci e piatti salati.



CHIODI DI GAROFANO

Profumo intenso e pungente.

Da usare in piccole quantità.

Spezie ed erbe aromatiche danno sapore e aiutano a usare meno sale.

PIXY SCOPRE LE ERBE AROMATICHE

Profumi, sapori e proprietà in cucina



BASILICO

Profumo fresco e delicato.

Per pomodori, pesto e piatti estivi.



ROSMARINO

Aroma intenso e resinoso.

Per patate, legumi e piatti al forno.



SALVIA

Aroma deciso e leggermente amaro.

Per legumi e condimenti.





ORIGANO

Profumo caldo e intenso.

Per pomodori, pizza e verdure.



TIMO

Aroma intenso e balsamico.

Per zuppe, legumi e verdure.



MENTA

Profumo fresco e gusto rinfrescante.

Per bevande, insalate e frutta.

Le erbe aromatiche danno sapore e aiutano a usare meno sale.


Ora che abbiamo scoperto l'utilità delle spezie e degli aromi nell'alimentazione, possiamo tornare a Venezia!

COCHIN, NEL KERALA

Pixy vorrebbe rimanere nel convento, ma è il momento di ripartire. Pixy, Gimmi e Giommi torneranno per gustare un prelibato pasto indiano!



Dopo il lungo viaggio nelle Indie, Pixy, Gimmi e Giommi sbarcano a Venezia.



13 DICEMBRE • SANTA LUCIA

Pixy, Gimmi e Giommi, tornati a Venezia, vanno a ringraziare Santa Lucia nel giorno della sua festa. Le spoglie della Santa sono custodite nella Chiesa dei Santi Geremia e Lucia.




Pixy, Gimmi e Giommi si uniscono in un coro di ringraziamento a Santa Lucia.
Benedetta sei Lucia!
Benedetta sei tu, Lucia!
“Benedetta sei Lucia”
Parole e musica di Angelo Garofalo e Salvatore Cannizzaro



SANTA LUCIA

Benedetta sei Lucia

Con un cuore giovane
hai sfidato questo mondo
accogliendo nel tuo cuore
la Parola di Cristo Gesù.

Benedetta sei Lucia
come luce risplendi tra noi
guida questo tuo popolo
a donarsi a Cristo Gesù.
Con un cuore giovane
hai lasciato tutti i beni
e li hai donati ai poveri
vera immagine di Gesù.

Benedetta sei Lucia
con un cuore giovane
hai difeso la tua fede
proclamando la Parola
che lo Spirito suscita.

Benedetta sei Lucia
con un cuore giovane
hai immolato la tua vita
e ora vivi nella gloria
che Gesù ha promesso a noi.

Benedetta sei Lucia
Benedetta sei tu, Lucia!

Parole e musica di Angelo Garofalo e Salvatore Cannizzaro


I dolci di Santa Lucia
Ora è il momento di festeggiare!
Un ciambellone con tante candele,
i lussekatter (gatti di Santa Lucia),
la cuccìa e i tarallini glassati,
detti occhi di Santa Lucia!
Lussekatter
(gatti di Santa Lucia)
Cuccìa
Tarallini glassati

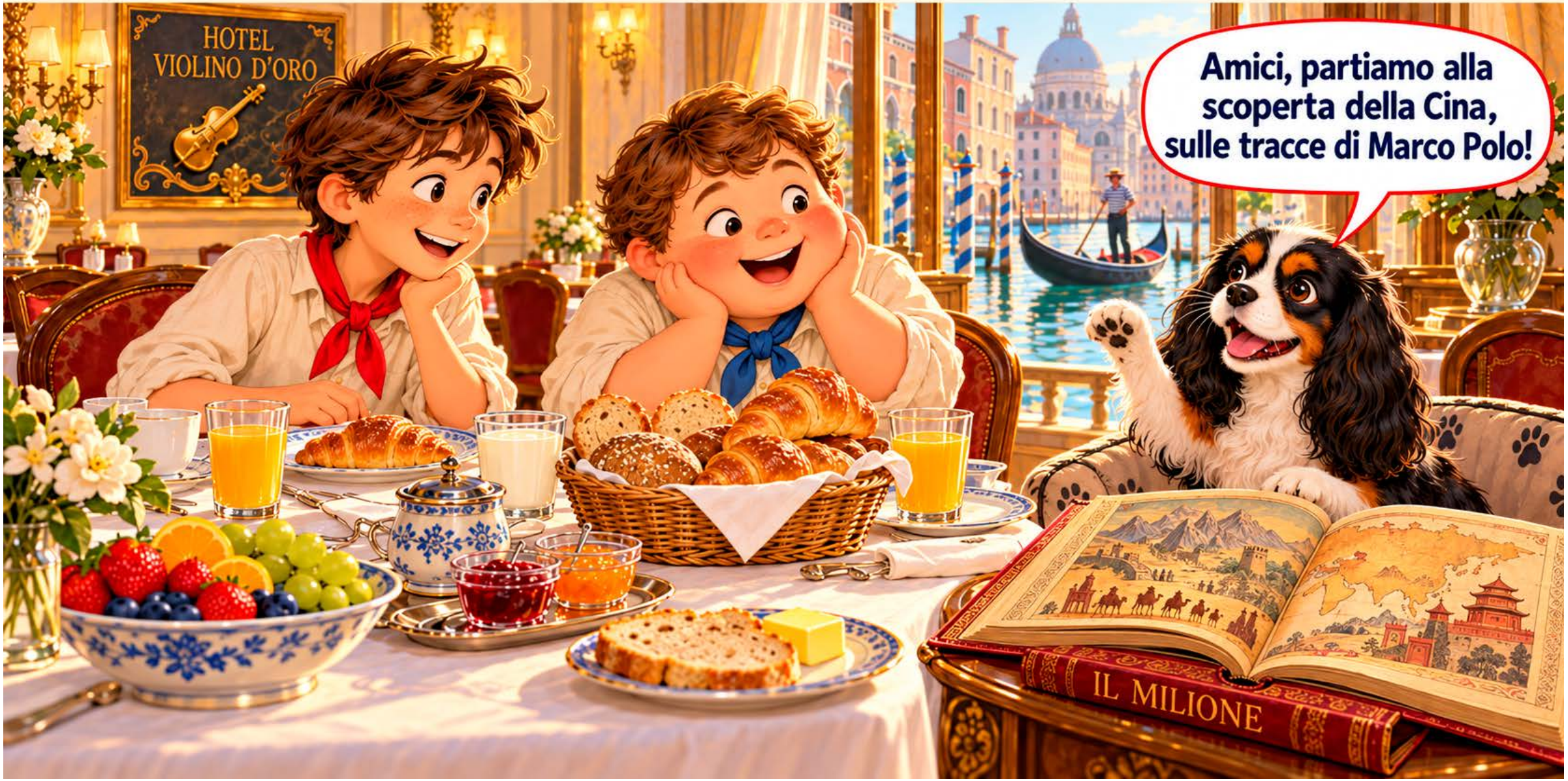

Giommi spegne tutte le candele!
Un soffio...
e sono tutte spente!


Giommi si mangia una bella fetta del ciambellone di Santa Lucia!
Mmm... che bontà!

Pixy, Gimmi e Giommi, dopo una dormita ristoratrice, si ritrovano a colazione nell'albergo.



Pixy, dopo aver letto Il Milione di Marco Polo, propone un nuovo avventuroso viaggio alla scoperta della Cina.



Preparati i bagagli e indossati abiti in stile cinese, Pixy, Gimmi e Giommi vanno al porto, pronti per la partenza.



LILT | SEDE DI PRATO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Contributi:
Dott.sse Stefania Capecchi e Francesca Ramundo

Grafica:
Martina Gianassi, Martina Antenucci

Revisione dei testi:
Benedetta Marchesini con Zeno e Costanza Fatighenti

Coordinamento:
Chiara Pastorini

Musiche:
IA Instrumental Group – LILT Prato

Santa Lucia:
parole di Angelo Cannizzaro
musica di Angelo Garofalo

